

La presente deliberazione viene affissa il all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

ORIGINALE Deliberazione n. 115 del 16/04/2024 del Presidente della Provincia

Oggetto: Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 - approvazione

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **sedici** del mese **aprile** alle ore **13:00** presso la Rocca dei Rettori il Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:
di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

- 1) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, **allegato alla presente proposta che ne costituisce parte integrante e sostanziale**, composto delle seguenti sezioni, sottosezioni e paragrafi:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

*2.1. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione. La sottosezione è organizzata in due paragrafi:*

1. **risultati attesi e valore pubblico** dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale e la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa
2. **Accessibilità'** dedicata al miglioramento dell'accessibilità delle Amministrazioni, sia fisica sia digitale, la presente sezione illustra le disposizioni e i piani che la Provincia di Benevento attua nel rispetto di quanto definito nel DL n. 80/2021 all'art. 6, comma 2, lettera f) che dispone la presenza nel PIAO de "**le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità**"

*2.2. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione. La sottosezione è composta dal paragrafo:*

1. **Piano della Performance 2024/2026**, contenente la specifica degli obiettivi strategici assegnati alla dirigenza ed alla struttura organizzativa correlati agli obiettivi di programmazione strategica dell'Amministrazione ed agli obiettivi declinati nel DUP 2024/2026 approvato con DCP 37 del 18.12.2023, per il triennio 2024/2026 e contenente anche gli obiettivi operativi specifici ai sensi degli articoli art. 79, comma 2, lettera b) e lettera c) del CCNL 16.11.2022

*2.3. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. La sottosezione è composta dal*

1. **Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026**, approvato con Delibera Presidenziale n. 32 del 31.1.2024

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, articolata in n. 3 paragrafi:

3.1.1 La Macrostruttura contenente la descrizione della struttura organizzativa della Provincia di Benevento, articolata in settori e servizi in ragione dei programmi e degli obiettivi previsti nel piano esecutivo di gestione, che, ai sensi del novellato art. 169 del d.lgs.267/2000, unifica organicamente piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance, nonché negli atti di programmazione generale. Il nuovo organigramma è stato approvato con DP n. 94 del 06.04.2023 e successiva modifica di cui alla DP 122 del 09.05.2023, entrata in vigore il 01.07.2023 rispondente a oggettivi criteri di razionalità funzionale al fine di garantire l'attuazione di omogeneità operativa delle competenze dirigenziali nei termini stabiliti dalla legge, così da eludere il rischio di dispersione di profili di attività unitariamente riconducibili allo stesso ambito di intervento amministrativo;

3.1.2 La Dotazione Organica, che vie e a definirsi come risultato tra le unità in servizio, quelle per le quali è previsto il reclutamento (al netto delle progressioni verticali programmate) e detratte le cessazioni previste nel triennio;

3.2 IL Piano Organizzativo Del Lavoro Agile 2024, le cui attività a regime ordinario di cui al **decreto ministeriale in data 8/10/2021**, post termine emergenza COVID, sono state avviate con deliberazione del Presidente della Provincia n. 245 del 07.10.2022 che ha dato indirizzo al Responsabile di Servizio finalizzato ad attivare tutte le procedure propedeutiche ad autorizzare il regime di lavoro agile per i dipendenti della Provincia di Benevento e con successiva determinazione n. 1972 del 10.10.2022 con cui è stato approvato lo schema di avviso pubblico e relativo disciplinare di accordo per il lavoro agile, per un periodo transitorio, successivamente prorogato fino al 31.3.2024 con determinazione n. 2661 del 27.12.2023, e fino al 31.5.2024 con determinazione n. 641 del 29.3.2024;

3.3. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della la capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali. La sottosezione è organizzata in tre paragrafi:

3.3.1. Il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 ed il piano delle assunzioni 2024/2026, approvato con deliberazione presidenziale n. 80 del 14.3.2024, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs n. 165/2001 e smi, quale continuazione ed integrazione dei precedenti programmi del fabbisogno approvati con DP n. 302/2022 e 241/2023 che comprende:

a) Il Piano assunzioni a tempo indeterminato 2024/2026, in linea con le disposizioni di cui al DM del 2022 per le Province, con una spesa del personale 2019 quale limite da rispettare pari ad euro 4.192.280,74, che prevede un incremento ammissibile di spesa per il 2024 pari ad euro € 11.738,39 ed un totale di spesa ammissibile per assunzioni di personale anno

2024 (lordo senza IRAP) pari ad euro 6.426.474,89 (di cui al prospetto contenuto a pag. 195 dell'allegato PIAO);

b) Il Piano assunzioni a tempo determinato ed in forma flessibile 2024/2026, con il quale la provincia di Benevento intende, anche attraverso il nuovo organigramma come descritto nel PIAO, nonché rispetto a quanto già programmato e consolidato con la DP 302/2022 e con la DP n. 241/2023, ed in linea con quanto predisposto nel DUP e nel bilancio di previsione approvati rispettivamente con DCP n. 37 e 38 del 18.12.2023 procedere ad assunzioni a tempo determinato per le figure e istituti meglio precisati nei prospetti contenuti a pag 204/206 dell'allegato PIAO;

3.3.2. Il Piano triennale delle azioni positive 2024/2026;

3.3.3 Il Piano di formazione del Personale della Provincia tarato per il personale della Provincia di Benevento, le cui nuove assunzioni sono partite, dopo il blocco del turn over, nel 2021 e che alla fine del 2024 dovrebbe consentire di incrementare il personale di circa 18 unità. In tale quadro, il Piano contenuto a pagina 224 dell'allegato PIAO, consentirà in un ragionevole ma ristretto arco di tempo, un allineamento formativo di tutto il personale.

4. **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

2) DI DARE ATTO CHE unitamente al PIANO si allegano alla presente deliberazione:

- 1) La **DP n. 32 del 31.1.2024** che ha già approvato della "**Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026**";
- 2) La **DP n. 80 del 14.3.2024** che ha già approvato della "**Sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026**";
- 3) **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che sono stati approvati nel PEG definitivo 2024 con apposita delibera presidenziale n. 33 del 01.02.2024;
- 4) **DI DARE ATTO che** sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, ha il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.
- 5) **DI DARE ATTO** che sulla **DP n. 80 del 14.3.2024** di approvazione della "**Sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026**" rispettivamente:

- 1) Il collegio dei Revisori ha espresso parere di competenza giusta verbali nn. 81 e 82 del 14.03.2024 l'uno sulla coerenza del Piano rispetto alla programmazione e l'altro di Asseverazione degli equilibri pluriennali di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001 e dell'art. 82 del

regolamento di contabilità;

- 2) le OOSS di categoria hanno inviato nota prot. 5741 del 05.03.2024 le cui osservazioni sono state in parte recepite nella programmazione del Fabbisogno, e che gli stessi sindacati sono stati altresì riscontrati, alla nota acquisita al protocollo 7305 di data 21.03.2024, con nota protocollo 9729 di data 12.04.2024, ricordando che dall'informativa preventiva (5 giorni) di cui all'art 12 comma 6 del CCNL 2022 sui piani dei fabbisogni ora contenuti nella corrispondente sezione del PIAO (art. 1 comma 2 del DPR 81/2022) non può derivare nessuna successiva relazione sindacale trattandosi, appunto, di mera informazione preventiva;

6) **DI DARE ATTO che** la presente deliberazione con allegato il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026**, come approvato in schema, per la acquisizione dei pareri:

- è stata trasmessa con nota prot. 9028 di data 08.04.2024 alla RSU aziendale e Alle OOSS per sentirli su POLA e PIANO DELLA FORMAZIONE che non hanno riscontrato;
- è stata trasmessa con nota prot. 9024 di data 08.04.2024 alla Consiglieria per le pari opportunità e al CUG della Provincia di Benevento per l'acquisizione del parere sul PIANO DELLE AZIONI POSITIVE che ha riscontrato con nota prot. 9818 di data 15.04.2024, allegata alla presente deliberazione;

7) **DI DARE ATTO che** la presente deliberazione con allegato il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026**, come approvato, verrà trasmessa per la dovuta informazione:

- Alla RSU aziendale
- Alle OOSS
- Ai Revisori dei Conti
- Alla Consiglieria per le Pari Opportunità della Provincia di Benevento
- Ai Consiglieri Provinciali
- A tutti i Dirigenti

8) **DI DARE ATTO altresì che** la presente deliberazione unitamente all'allegato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026** verrà pubblicata all'interno della:

- 1)** sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali"
- 2)** sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"
- 3)** sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"
- 4)** sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione"
- 5)** nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

- 9) **DI DEMANDARE**, altresì, al Segretario Generale la trasmissione del PIAO 2024/2026 al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 10) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000.



Provincia di Benevento

OGGETTO:

**Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024-2026 -
approvazione**

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE Segretario Generale

Premesso che

- l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:
 1. *“Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.*
 2. *Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*
 - *gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
 - *la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
 - *compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
 - *gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano*

nazionale anticorruzione;

- *l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- *le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- *le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

3. *Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché' le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.*

4. *Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;*

- l'art. 6, comma 5, del succitato D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: “Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;
- l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che: “Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;
- l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che: “6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;
- l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando

quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”

- l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che: “All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane.”.

Considerato che:

- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”, di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la PA concernente la definizione del contenuto del PIAO;
- con Deliberazione del Presidente n. 241 del 08.09.2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 18.12.2023 di approvazione definitiva del DUP 2024/2026;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 38 del 18.12.2023 di approvazione del Bilancio di previsione per il triennio 2024/2026;

Dato atto che la Provincia di Benevento ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- Piano triennale del fabbisogno del personale 2024-2026, approvato con deliberazione del Presidente n. 80 del 14.3.2024 sulla quale è stato espresso parere favorevole del collegio dei Revisori giusto verbali nn. 81 e 82 del 14.03.2024;
- Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, approvato con deliberazione del Presidente n.32 del 31.01.2024;

Rilevato che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante “*Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, la soppressione, per le province con più di 50 dipendenti, dei seguenti

adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
 - 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
 - 4) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 7) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.
- all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;
 - all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *“Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli *obiettivi* di performance dell'Amministrazione;
 - all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113.

Atteso che, in linea con l'art. 2, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81, l'allegato PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 2, 3 e 4 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, che a loro volta sono suddivise in paragrafi per singoli argomenti, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione. La sottosezione è organizzata in due paragrafi:

1. **risultati attesi e valore pubblico** dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale e la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa
2. **Accessibilità'** dedicata al miglioramento dell'accessibilità delle Amministrazioni, sia fisica sia digitale, la presente sezione illustra le disposizioni e i piani che la Provincia di Benevento attua nel rispetto di quanto definito nel DL n. 80/2021 all'art. 6, comma 2, lettera f) che dispone la presenza nel PIAO de **"le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità"**

2.2. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione. La sottosezione è composta dal paragrafo:

2. **Piano della Performance 2024/2026**, contenente la specifica degli obiettivi strategici assegnati alla dirigenza ed alla struttura organizzativa correlati agli obiettivi di programmazione strategica dell'Amministrazione ed agli obiettivi declinati nel DUP 2024/2026 approvato con DCP 37 del 18.12.2023, per il triennio 2024/2026 e contenente anche i progetti obiettivo specifici ai sensi degli articoli art. 79, comma 2, lettera b) e lettera c) del CCNL 16.11.2022

2.3. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. La sottosezione è composta dal

2. **Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026**, approvato con Delibera Presidenziale n. 32 del 31.1.2024

3. **SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

3.1. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, articolata in n. 3 paragrafi:

3.2.1 **La Macrostruttura contenente la descrizione della struttura organizzativa** della Provincia di Benevento, articolata in settori e servizi in ragione dei programmi e degli obiettivi previsti nel piano esecutivo di gestione, che, ai sensi del novellato art. 169 del d.lgs.267/2000, unifica organicamente piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance, nonché negli atti di programmazione generale. Il nuovo organigramma è stato approvato con DP n. 94 del 06.04.2023 e successiva modifica di cui alla DP 122 del 09.05.2023, entrata in vigore il 01.07.2023 rispondente a oggettivi criteri di razionalità funzionale al fine di garantire l'attuazione di omogeneità operativa delle

competenze dirigenziali nei termini stabiliti dalla legge, così da eludere il rischio di dispersione di profili di attività unitariamente riconducibili allo stesso ambito di intervento amministrativo;

3.1.2 La Dotazione Organica, che vie e a definirsi come risultato tra le unità in servizio, quelle per le quali è previsto il reclutamento (al netto delle progressioni verticali programmate) e detratte le cessazioni previste nel triennio;

3.3 Il Piano Organizzativo Del Lavoro Agile 2024, le cui attività a regime ordinario di cui al decreto ministeriale del 8/10/2021, post termine emergenza COVID, sono state avviate con deliberazione del Presidente della Provincia n. 245 del 07.10.2022 che ha dato indirizzo al Responsabile di Servizio finalizzato ad attivare tutte le procedure propedeutiche ad autorizzare il regime di lavoro agile per i dipendenti della Provincia di Benevento e con successiva determinazione n. 1972 del 10.10.2022 con cui è stato approvato lo schema di avviso pubblico e relativo disciplinare di accordo per il lavoro agile, per un periodo transitorio, successivamente prorogato fino al 31.3.2024 con determinazione n. 2661 del 27.12.2023, e fino al 31.5.2024 con determinazione n. 641 del 29.3.2024;

3.3. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: *ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della la capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali. La sottosezione è organizzata in tre paragrafi:*

3.3.1. Il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 ed il piano delle assunzioni 2024/2026, approvato con deliberazione presidenziale n. 80 del 14.3.2024, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs n. 165/2001 e smi, quale continuazione ed integrazione dei precedenti programmi del fabbisogno approvati con DP n. 302/2022 e 241/2023 che comprende:

- 1. Il Piano assunzioni a tempo indeterminato 2024/2026**, in linea con le disposizioni di cui al DM del 2022 per le Provincie, con una spesa del personale 2019 quale limite da rispettare pari ad euro 4.192.280,74, che prevede un incremento ammissibile di spesa per il 2024 pari ad euro € 11.738,39 ed un totale di spesa ammissibile per assunzioni di personale anno 2024 (lordo senza IRAP) pari ad euro 6.426.474,89 (di cui al prospetto contenuto a pag. 195 dell'allegato PIAO)
- 2. Il Piano assunzioni a tempo determinato ed in forma flessibile 2024/2026**, con il quale la provincia di Benevento intende, anche attraverso il nuovo organigramma come descritto nel PIAO, nonché rispetto a quanto già programmato e consolidato con la DP 302/2022 e con la DP n. 241/2023, ed in linea con quanto predisposto nel DUP e nel bilancio di previsione approvati rispettivamente con DCP n. 37 e 38 del 18.12.2023 procedere ad assunzioni a tempo determinato per le figure e istituti meglio precisati nei prospetti contenuti a pag 204/206 dell'allegato PIAO;

3.3.2. Il Piano triennale delle azioni positive 2024/2026;

3.3.3 Il Piano di formazione del Personale della Provincia tarato per il personale della Provincia di Benevento, le cui nuove assunzioni sono partite, dopo il blocco del turn over, nel 2021 e che alla fine del 2024 dovrebbe consentire di incrementare il personale di circa 18 unità. In tale quadro, il Piano contenuto a pagina 224 dell'allegato PIAO, consentirà in un ragionevole ma ristretto arco di tempo, un allineamento formativo di tutto il personale.

4. **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** *ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".*

Richiamate le seguenti ulteriori norme del Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81:

- l'art. 2, comma 2, che dispone *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- l'art. 7, comma 1, che dispone *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- l'art. 8, comma 2, che dispone *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- l'art. 8, comma 3, che dispone *"In sede di prima applicazione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione"*;
- l'art. 11, comma 1, che dispone che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nell'Ente Locale Provincia è approvato dal Presidente della Provincia;

Considerato che:

- la Provincia di Benevento alla data del 31/12/2023 ha più di 50 dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 1 del Conto Annuale, e pertanto nella redazione del PIAO 2024-2026, non si terrà conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- il termine ultimo per l'adozione del PIAO 2024-2026 rimane fissato per la generalità delle amministrazioni pubbliche al 31 gennaio 2024, mentre per gli enti locali detto termine slitta al 15 aprile 2024, a seguito del differimento al 15 marzo 2024 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026.
- in questa sede viene approvato il PIAO, il cui termine ultimo è fissato al 15.4.2024, con richiamo

alle singole parti di cui si compone attraverso i link di collegamento alle deliberazioni e relativi allegati adottate nei termini di legge e regolamenti durante il triennio 2024-2026;

Precisato che:

- il Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è predisposto annualmente dal Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e viene approvato con decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di Conferenza unificata, per la parte relativa alle azioni da effettuare nelle regioni, negli enti strumentali regionali, negli enti del Servizio sanitario regionale e negli enti locali e pertanto i singoli Enti non hanno competenze o oneri specifici se non quelli relativi a:
 - dare attuazione alle misure contenute nel piano;
 - fornire supporto alle attività del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, se richiesto;
 - rispondere ad eventuali osservazioni contenuti nei verbali di sopralluogo del Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 3 giorni;
 - comunicare al Nucleo della concretezza, istituito presso il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro 15 giorni le misure attuative adottate per realizzare il Piano.
- per quanto attiene al Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, tale adempimento non si applica più agli Enti Locali ai sensi del DL 26 ottobre 2019, n. 124 convertito con modificazioni dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 che ha disposto con l'art. 57, comma 2, lettera e) che a decorrere dall'anno 2020, alle Regioni, agli Enti Locali e ai loro organismi ed enti strumentali cessano di applicarsi una serie di disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi, tra cui, come indicato alla lett. e), l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Dato atto pure che sussistono nella vigente normativa limiti e vincoli alla spesa di personale ed in particolare:

1. Verifica dell'assenza di posizioni professionali in sovrannumero.

Si è provveduto, previa valutazione della situazione finanziaria dell'Ente, ad effettuare una ricognizione della dotazione organica dell'Ente e del personale assegnato alle singole unità operative, delle competenze attribuite alle medesime, delle modalità di gestione dei servizi e la suddetta ricognizione non ha evidenziato situazioni di eccedenza e, conseguentemente, alla luce delle necessità organizzative emergenti, ha meglio definito i fabbisogni assunzionali per il triennio 2024/2026,

2. Assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto e rispetto dei termini.

Il ricorso ad assunzioni di personale a qualunque titolo e con qualunque tipologia contrattuale è subordinato al rispetto del vincolo di finanza pubblica che coincide con gli equilibri ordinari di bilancio, disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs n. 118/2011) e dal TUEL. L'art. 9, comma 1-quinquies del D.L. 113/2016, come modificato dall'art. 1, comma 904 della L. n. 145/2018 e dall'art. 3-ter, comma 1 del D.L. 80/2021, prevede il rispetto dei termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato e del termine di 30 giorni dalla loro

approvazione per l'invio dei relativi dati alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'art. 13 della L. n. 196/2009.

Il tutto è stato rispettato per l'annualità 2024 in corso.

3. Vincoli ordinamentali in tema di assunzioni.

La corretta tenuta della piattaforma elettronica al fine della certificazione dei crediti ai sensi dell'art. 9, comma 3-bis del D.L. n. 185/2008 costituisce condizione indispensabile per procedere ad assunzioni di personale, che per l'anno 2024 è stata certificata dai revisori dei conti.

Altro presupposto indispensabile per procedere all'assunzione di personale è costituito dall'adozione del Piano Triennale delle Azioni Positive e pari opportunità ai sensi dell'art. 48, D.Lgs n. 198/2006, nonché dall'adozione del Piano della Performance, ai sensi dell'art 10, comma 5, D.Lgs n. 150/2009, che per il triennio 2024/2026 viene approvato contestualmente all'approvazione del PIAO.

4. Limite finanziario contenimento della spesa di personale come ben rappresentato all'interno della DP n. 80 del 14.3.2024 nella tabella contenente i calcoli rispetto al TETTO DI SPESA DI PERSONALE quale verifica del limite di spesa di personale art. 1, comma 557 e ss. Legge n. 296/2006 per l'annualità 2024

Ricordato che:

- 1) il Piano della Performance, parte essenziale del cosiddetto ciclo della Performance, articolato nelle fasi di programmazione, monitoraggio, misurazione e valutazione, come disposto dall'art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 150/2009, è il documento nel quale viene definita:
 - *la programmazione delle attività suddivise in obiettivi e processi da raggiungere;*
 - *la quantificazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali;*
 - *un sistema di misurazione basato sui risultati articolato su uno o più indicatori ai quali viene attribuito un valore atteso;*
- 2) l'allegato Piano nella sezione dedicata alla Performance, presenta ed illustra anche i principi, il processo di approvazione, l'analisi del contesto interno ed esterno, dal *Piano delle Performance: Piano Dettagliato degli Obiettivi* che contiene:
 - *gli obiettivi strategici e gestionali per ogni centro di responsabilità - centro di costo;*
 - *gli indicatori o misuratori di attività che saranno, durante ed al termine dell'esercizio finanziario, oggetto di reporting da parte dei Dirigenti/responsabili di P.O.;*
 - *le risorse umane assegnate ad ogni centro di responsabilità;*
- 3) il piano è stato redatto conformemente ai programmi, piani e obiettivi generali dell'amministrazione, contenuti nel DUP e nel bilancio di previsione 2024/2026;
- 4) in merito alla **pesatura degli obiettivi** si è espresso l'OIV giusta verbale di data 27.02.2024 n. 6;

Ritenuto pertanto necessario procedere con l'approvazione del **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026** – ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021, come **allegato sub 1** alla presente proposta di deliberazione unitamente alle:

- 1) **DP n. 32 del 31.1.2024** di approvazione della **“Sezione 2 VALORE PUBBLICO,**

PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026”;

- 2) **DP n. 80 del 14.3.2024** di approvazione della “**Sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026”;**

DATO ATTO che sulla **DP n. 80 del 14.3.2024** di approvazione della “**Sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026”** rispettivamente:

- 1) Il collegio dei Revisori ha espresso parere di competenza giusta verbali nn. 81 e 82 del 14.03.2024 l'uno sulla coerenza del Piano rispetto alla programmazione e l'altro di Asseverazione degli equilibri pluriennali di bilancio, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001 e dell'art. 82 del regolamento di contabilità;
- 2) le OOSS di categoria hanno inviato nota prot. 5741 del 05.03.2024 le cui osservazioni sono state in parte recepite nella programmazione del Fabbisogno, ricordando che dall'informativa preventiva (5 giorni) di cui all'art 12 comma 6 del CCNL 2022 sui piani dei fabbisogni ora contenuti nella corrispondente sezione del PIAO (art. 1 comma 2 del DPR 81/2022) non può derivare nessuna successiva relazione sindacale trattandosi, appunto, di mera informazione preventiva

DATO ATTO che la presente proposta di deliberazione verrà trasmessa

- 1) per la dovuta preinformazione sulla programmazione del fabbisogno:

- alla RSU aziendale
- alle OOSS

Visto:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e ss.mm.ii;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*” e ss.mm.ii.;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “*Disposizioni in materia di inconferibilità e*

incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;*
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli *“Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022”* adottati dal Consiglio dell'ANAC in data 2 febbraio 2022;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 *“Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”* e ss.mm.ii. ed in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”* e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, *“Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”* *“art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”;*
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 *“Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;*
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità *“Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche”;*
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008”*, ed in particolare l'art. 2, comma 594, lettera a) che disciplina il *“Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio”;*
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante *“Codice dell'Amministrazione digitale”*, ed in particolare l'art. 12 che disciplina *“Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa”;*
- il *“Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023”*, comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*”, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;
- il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, “*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*”, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79;
- l'art. 4 della legge 5 giugno 2003, n. 131;
- il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

Viste e richiamate le Deliberazioni del Consiglio Provinciale:

- n. 18 del 29.06.2023: “*Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 13 del 22.06.2023. Rendiconto dell'esercizio Finanziario 2022. Approvazione definitiva ex art. 1 co.55 L. 56/2014*”.
- n. 37 del 18.12.2023: “*DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) di cui all'art. 170, comma 1, D.Lgs n. 267/2000 – Periodo 2024/2026 e relativi allegati Programma triennale lavori pubblici, Programmazione del fabbisogno del personale, Programma triennale acquisto forniture e servizi e il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni immobiliari. APPROVAZIONE DEFINITIVA*”
- n. 38 del 18.12.2023: “*Schema di Bilancio di Previsione per il Triennio 2024-2026 e relativi allegati ai sensi dell'art. 174 del D. Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 11 e 18-bis del D. Lgs. n. 118/2011. APPROVAZIONE DEFINITIVA*”.

Viste le Deliberazioni Presidenziali:

- n. 94 del 06.04.2023 con la quale è stata approvata la revisione della macrostruttura organizzativa dell'Ente, che individua e definisce la struttura fondamentale dell'Ente nell'Organigramma e Funzionigramma ivi allegato;
- n. 122 del 09.05.2023 di differimento al 01.07.2023 dell'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo dell'Ente approvato con la DP 94/2023 innanzi richiamata;
- n. 80 del 14.3.2024 di approvazione della sottosezione 3.3.1 – relativa al “programma triennale del fabbisogno di personale” della sezione 3 “Organizzazione e capitale Umano” del Piano Integrato di Azione e Organizzazione (PIAO) del triennio 2024-2026;
- n. 33 del 01.02.2024 avente ad oggetto “*Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (Art. 169 D.Lgs 267/2000)*”;

Visti i Decreti Presidenziali:

- n. 29 del 16.11.2020, con il quale la sottoscritta dott.ssa Maria Luisa Dovetto veniva nominata Segretario Generale titolare della Provincia di Benevento, con decorrenza immediata, dal 16.11.2020;
- n. 173 del 29.12.2023 con la quale la dott.ssa Maria Luisa Dovetto veniva nominata Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Convenzionata tra la Provincia di Benevento ed il Comune di Cautano (BN), classe 1°;
- n. 101 del 04.07.2023 con la quale veniva conferito alla sottoscritta l'incarico di Dirigente

responsabile ad *interim* del Servizio Gestione Giuridica del Personale – Pari Opportunità, con decorrenza dal 01.07.2023;

Reso il parere favorevole di regolarità tecnica ed acquisito quello favorevole di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

Dato atto che, nella fattispecie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto Provinciale;
- il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di G.P. n. 859 del 28.12.2006 e ss.mm.ii.;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrale e sostanziale del presente dispositivo:

11) **DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, **allegato alla presente proposta che ne costituisce parte integrante e sostanziale**, composto delle seguenti sezioni, sottosezioni e paragrafi:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione. La sottosezione è organizzata in due paragrafi:

- 3. risultati attesi e valore pubblico** dedicata ai risultati attesi sviluppati in coerenza con i documenti di programmazione generale e finanziaria con particolare attenzione al valore pubblico, alla performance nei suoi diversi aspetti, nonché alle modalità e alle azioni finalizzate, nel periodo di riferimento, a realizzare la piena accessibilità fisica e digitale e la prevenzione della corruzione e la trasparenza amministrativa
- 4. Accessibilità'** dedicata al miglioramento dell'accessibilità delle Amministrazioni, sia fisica sia digitale, la presente sezione illustra le disposizioni e i piani che la Provincia di Benevento attua nel rispetto di quanto definito nel DL n. 80/2021 all'art. 6, comma 2, lettera f) che dispone la presenza nel PIAO de "**le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità**"

2.2. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione. La sottosezione è composta dal paragrafo:

3. **Piano della Performance 2024/2026**, contenente la specifica degli obiettivi strategici assegnati alla dirigenza ed alla struttura organizzativa correlati agli obiettivi di programmazione strategica dell'Amministrazione ed agli obiettivi declinati nel DUP 2024/2026 approvato con DCP 37 del 18.12.2023, per il triennio 2024/2026 e contenente anche gli obiettivi operativi specifici ai sensi degli articoli art. 79, comma 2, lettera b) e lettera c) del CCNL 16.11.2022

2.3. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013. La sottosezione è composta dal

3. **Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026**, approvato con Delibera Presidenziale n. 32 del 31.1.2024

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione, articolata in n. 3 paragrafi:

3.3.1 **La Macrostruttura contenente la descrizione della struttura organizzativa** della Provincia di Benevento, articolata in settori e servizi in ragione dei programmi e degli obiettivi previsti nel piano esecutivo di gestione, che, ai sensi del novellato art. 169 del d.lgs. 267/2000, unifica organicamente piano dettagliato degli obiettivi e piano della performance, nonché negli atti di programmazione generale. Il nuovo organigramma è stato approvato con DP n. 94 del 06.04.2023 e successiva modifica di cui alla DP 122 del 09.05.2023, entrata in vigore il 01.07.2023 rispondente a oggettivi criteri di razionalità funzionale al fine di garantire l'attuazione di omogeneità operativa delle competenze dirigenziali nei termini stabiliti dalla legge, così da eludere il rischio di dispersione di profili di attività unitariamente riconducibili allo stesso ambito di intervento amministrativo;

3.1.2 **La Dotazione Organica**, che vie e a definirsi come risultato tra le unità in servizio, quelle per le quali è previsto il reclutamento (al netto delle progressioni verticali programmate) e detratte le cessazioni previste nel triennio;

3.4 **IL Piano Organizzativo Del Lavoro Agile 2024**, le cui attività a regime ordinario di cui al decreto ministeriale in data 8/10/2021, post termine emergenza COVID, sono state avviate con deliberazione del Presidente della Provincia n. 245 del 07.10.2022 che ha dato indirizzo al Responsabile di Servizio finalizzato ad attivare tutte le procedure propedeutiche ad autorizzare il regime di lavoro agile per i dipendenti della Provincia di Benevento e con successiva determinazione n. 1972 del 10.10.2022 con cui è stato approvato lo schema di avviso pubblico e relativo disciplinare di accordo per il lavoro agile, per un periodo transitorio, successivamente prorogato fino al 31.3.2024 con determinazione n. 2661 del

27.12.2023, e fino al 31.5.2024 con determinazione n. 641 del 29.3.2024;

3.3. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali. La sottosezione è organizzata in tre paragrafi:

3.3.1. Il Programma Triennale del fabbisogno del personale 2024/2026 ed il piano delle assunzioni 2024/2026, approvato con deliberazione presidenziale n. 80 del 14.3.2024, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6, comma 4 del D. Lgs n. 165/2001 e smi, quale continuazione ed integrazione dei precedenti programmi del fabbisogno approvati con DP n. 302/2022 e 241/2023 che comprende:

a) Il Piano assunzioni a tempo indeterminato 2024/2026, in linea con le disposizioni di cui al DM del 2022 per le Province, con una spesa del personale 2019 quale limite da rispettare pari ad euro 4.192.280,74, che prevede un incremento ammissibile di spesa per il 2024 pari ad euro € 11.738,39 ed un totale di spesa ammissibile per assunzioni di personale anno 2024 (lordo senza IRAP) pari ad euro 6.426.474,89 (di cui al prospetto contenuto a pag. 195 dell'allegato PIAO);

b) Il Piano assunzioni a tempo determinato ed in forma flessibile 2024/2026, con il quale la provincia di Benevento intende, anche attraverso il nuovo organigramma come descritto nel PIAO, nonché rispetto a quanto già programmato e consolidato con la DP 302/2022 e con la DP n. 241/2023, ed in linea con quanto predisposto nel DUP e nel bilancio di previsione approvati rispettivamente con DCP n. 37 e 38 del 18.12.2023 procedere ad assunzioni a tempo determinato per le figure e istituti meglio precisati nei prospetti contenuti a pag 204/206 dell'allegato PIAO;

3.3.2. Il Piano triennale delle azioni positive 2024/2026;

3.3.3 Il Piano di formazione del Personale della Provincia tarato per il personale della Provincia di Benevento, le cui nuove assunzioni sono partite, dopo il blocco del turn over, nel 2021 e che alla fine del 2024 dovrebbe consentire di incrementare il personale di circa 18 unità. In tale quadro, il Piano contenuto a pagina 224 dell'allegato PIAO, consentirà in un ragionevole ma ristretto arco di tempo, un allineamento formativo di tutto il personale.

4. SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

12) DI DARE ATTO CHE unitamente al PIANO si allegano alla presente deliberazione:

3) La **DP n. 32 del 31.1.2024** che ha già approvato della **"Sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026"**;

- 4) La **DP n. 80 del 14.3.2024** che ha già approvato della **“Sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026”**;
- 13) **DI ESCLUDERE** dall’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell’elenco di cui all’articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 che sono stati approvati nel PEG definitivo 2024 con apposita delibera presidenziale n. 33 del 01.02.2024;
- 14) **DI DARE ATTO che** sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall’attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026, ha il compito principale di fornire una visione d’insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell’Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.
- 15) **DI DARE ATTO** che sulla **DP n. 80 del 14.3.2024** di approvazione della **“Sezione 3 ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO - Sottosezione 2.3 Programmazione Rischi corruttivi e trasparenza – punto 2.3.1 Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2024/2026”** rispettivamente:
- 3) Il collegio dei Revisori ha espresso parere di competenza giusta verbali nn. 81 e 82 del 14.03.2024 l’uno sulla coerenza del Piano rispetto alla programmazione e l’altro di Asseverazione degli equilibri pluriennali di bilancio, ai sensi dell’art. 19, comma 8, della L. 448/2001 e dell’art. 82 del regolamento di contabilità;
- 4) le OOSS di categoria hanno inviato nota prot. 5741 del 05.03.2024 le cui osservazioni sono state in parte recepite nella programmazione del Fabbisogno, ricordando che dall’informativa preventiva (5 giorni) di cui all’art 12 comma 6 del CCNL 2022 sui piani dei fabbisogni ora contenuti nella corrispondente sezione del PIAO (art. 1 comma 2 del DPR 81/2022) non può derivare nessuna successiva relazione sindacale trattandosi, appunto, di mera informazione preventiva
- 16) **DI DARE ATTO che** la presente proposta di deliberazione con allegato il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026**, come approvato in schema, verrà trasmessa per la acquisizione dei pareri sul:
- Alla RSU aziendale e Alle OOSS per sentirli su POLA e PIANO DELLA FORMAZIONE
 - Alla Consiglieria per le pari opportunità e al CUG della Provincia di Benevento per l’acquisizione del parere sul PIANO DELLE AZIONI POSITIVE
- 17) **DI DARE ATTO che** la deliberazione definitiva con allegato il **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026**, come approvato, verrà trasmessa per la dovuta informazione:
- Alla RSU aziendale
 - Alle OOSS
 - Ai Revisori dei Conti
 - Alla Consiglieria per le Pari Opportunità della Provincia di Benevento
 - Ai Consiglieri Provinciali

- A tutti i Dirigenti

- 18) **DI DARE ATTO altresì che** la deliberazione unitamente all'allegato **Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026**, una volta acquisiti i pareri ed approvato definitivamente, verrà pubblicata all'interno della:
- 6)** sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali"
 - 7)** sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica"
 - 8)** sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Performance", sotto sezione di secondo livello "Piano della Performance"
 - 9)** sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Prevenzione della corruzione"
 - 10)** nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione di primo livello "Altri contenuti", sotto sezione di secondo livello "Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati", ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 19) **DI DEMANDARE**, altresì, al Segretario Generale la trasmissione del PIAO 2024/2026, una volta approvato definitivamente, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 20) **DI DARE ATTO** che, nel caso di specie, non sussiste obbligo di astensione ai sensi del Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Triennio 2024/2026 adottato, quale sez. 2 – sottosezione 2.3 del PIAO 2024/2026, con Delibera Presidenziale n. 32/2024;
- 21) **DI DICHIARARE** la deliberazione ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 2 del D.lgs. n. 267/2000.

Benevento, lì 06/04/2024

*Il Responsabile del
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

Dott.ssa Maria Luisa Dovetto



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 4 del 06/04/2024
Segretario Generale

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del Segretario Generale esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 06/04/2024

Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 16/04/2024

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
Dott. Armando Mongiovì

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
Avv. Nicola Boccalone

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Nino Lombardi

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

Il SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Luisa Dovetto
